

**Libero Acquisition S.à r.l.**  
31-33 Avenue Pasteur, L-2311 Luxembourg  
R.C.S. Luxembourg: B 160280

To: **Italiaonline S.p.A.**

Via del Bosco Rinnovato 8 - Palazzo U4

20090 Assago (MI)

*To the Attention of: Board of Directors of Italiaonline S.p.A.*

*c.c.: Board of Statutory Auditors of Italiaonline S.p.A.*

via certified mail anticipated to: Italiaonline@pec-italiaonline.it

July 16, 2019

Dear Sirs,

**Subject: Request pursuant to article 2367 of the Italian Civil to convene the extraordinary shareholders' meeting of Italiaonline S.p.A..**

Libero Acquisition S.à r.l., in its capacity of qualified shareholder of Italiaonline S.p.A. ("Italiaonline" or the "Company") holding approximately 58.8% of the Company's share capital

### **REQUESTS**

to the Board of Directors of Italiaonline pursuant to article 2367 of the Italian Civil Code and in compliance with article 125-ter, paragraph 3, of Legislative Decree no 58/1998, as amended, to convene a shareholders' extraordinary meeting of Italiaonline on October 2, 2019 to resolve on the following:

### **ORDER OF BUSINESS**

***"Mandatory conversion of saving shares into ordinary shares. Amendment of Articles 5 and 6 of the Articles of Association. Pertinent and consequent resolutions."***

This request is delivered in the context of a wider transaction and in connection with the launch on June 28, 2019 by Sunrise Investments S.p.A. – acting together with Libero Acquisition, GL Europe Luxembourg S.à r.l. ("**Avenue**") and GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l. ("**GTAM**"), (Libero Acquisition, Avenue and GTAM, the "**Persons Acting in Concert**") - pursuant to Article 102, paragraph 1, of the Italian Legislative Decree No. 58 of 24 February 1998, as amended, of (i) a voluntary tender offer on all the ordinary shares of Italiaonline (the "**Ordinary Shares**") and (ii) a voluntary tender offer on all the saving shares of Italiaonline (the "**Saving Shares**"). On the same date, the Offeror and the Persons Acting

in Concert entered into an investment agreement (“**Investment Agreement**”), pursuant to which they agreed to consummate a transaction, which encompasses the above-mentioned voluntary tender offers, aiming at simplifying the Company’s ownership structure, delisting the Ordinary Shares from the Italian Stock Exchange organised and managed by Borsa Italiana (“**Delisting**”) and optimising the Company’s capital structure, on the terms and subject to the conditions set out under the Investment Agreement (the “**Transaction**”).

Pursuant to the Investment Agreement, the Offeror and the Persons Acting in Concert agreed, *inter alia*, to carry out all reasonable efforts to cause the mandatory conversion of Saving Shares into Ordinary Shares before the Delisting becomes effective (the “**Mandatory Conversion**”).

Under the applicable laws, the Mandatory Conversion needs to be approved also by the saving shareholders’ meeting. Such saving shareholders’ meeting should be convened by Italiaonline Board of Directors on a date and based on an order of business consistent with the date and the order of business of the extraordinary meeting of ordinary shareholders requested by Libero Acquisition under the present letter.

Please find attached:

- (i) the communication, dated the date hereof, from the authorized intermediary attesting to ownership of the Company for Libero Acquisition S.à r.l., (Annex 1) and
- (ii) the report prepared pursuant to article 125-*ter*, paragraph 3, of Legislative Decree no. 58/1998, as amended, and to article 72 and Annex 3 of the CONSOB regulation no. 11971 approved on 14 May 1999 and subsequently amended, concerning the request to the Board of Directors of Italiaonline S.p.A. to convene the shareholders’ extraordinary meeting of Italiaonline S.p.A. pursuant to article 2367 of the Italian Civil Code, (Annex 2).

***Libero Acquisiton S.à r.l.***

---

Name: Fabio Ceccarelli

Title: Chief Executive Officer

## Allegato 2

**Relazione predisposta da Libero Acquisition S. à r.l. - ai sensi dell'art. 125-ter, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato e integrato, e dell'art. 72 e dell'Allegato 3 del regolamento CONSOB n. 11971/99, come successivamente modificato e integrato - in merito alla richiesta indirizzata al Consiglio di Amministrazione di Italiaonline S.p.A. ai sensi dell'art. 2367 del Codice Civile, di convocare un'assemblea straordinaria di Italiaonline S.p.A. deliberando la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio Italiaonline S.p.A. in azioni ordinarie.**

Signori Azionisti,

La presente relazione è stata predisposta da Libero Acquisition S.à r.l. ("Libero") ai sensi dell'art. 125-ter, comma 3, del D. Lgs. n. 58/1998, come successivamente modificato e integrato ("Testo Unico della Finanza" o "TUF"), nonché dell'art. 72 del regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato (il "Regolamento Emittenti") e dell'Allegato 3 al Regolamento Emittenti, in qualità di azionista qualificato di Italiaonline S.p.A. (la "Società" o "Italiaonline") in relazione alla sua richiesta al Consiglio di Amministrazione di Italiaonline ai sensi dell'art. 2367 del Codice Civile di convocare tempestivamente un'assemblea straordinaria di Italiaonline ("Assemblea") per deliberare sul seguente:

### ORDINE DEL GIORNO

***“Conversione obbligatoria delle azioni di risparmio in azioni ordinarie. Modifica degli articoli 5 e 6 dello statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.”***

La proposta di delibera che si sottopone alla Vostra approvazione prevede la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio di Italiaonline, emesse e in circolazione, in azioni ordinarie (la "Conversione Obbligatoria"), quale operazione finalizzata a razionalizzare e rafforzare la struttura del capitale, realizzando al contempo la semplificazione della governance con allineamento dei diritti di tutti gli azionisti.

In particolare, la presente proposta si inserisce all'interno di un contesto più ampio, relativo alla promozione, in data 28 giugno 2019, da parte di Sunrise Investments S.p.A. ("Sunrise") – assieme a Libero Acquisition, GL Europe Luxembourg S.à r.l. ("Avenue") e GoldenTree Asset Management Lux S.à r.l. ("GTAM"), (Libero Acquisition, Avenue e GTAM, le "Persone che Agiscono di Concerto") – ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF, di (i) un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulla totalità delle azioni ordinarie di Italiaonline (rispettivamente, le "Azioni Ordinarie" e l'"Offerta sulle Azioni Ordinarie") e di (ii) un'offerta pubblica di acquisto volontaria totalitaria sulla totalità delle azioni di risparmio di Italiaonline (rispettivamente, le "Azioni di Risparmio" e l'"Offerta sulle Azioni di Risparmio").

In pari data, l'Offerente e le Persone che Agiscono di Concerto hanno stipulato un accordo di investimento (l'“Accordo di Investimento”), in forza del quale hanno concordato di procedere alla realizzazione di un'operazione, che contempla l'Offerta sulle Azioni Ordinarie e l'Offerta sulle Azioni di Risparmio, volta a semplificare la struttura proprietaria dell'Emittente, revocare le Azioni Ordinarie dalla quotazione sul Mercato Telematico Azionario organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (il “Delisting”) e ottimizzare la struttura patrimoniale di Italiaonline, da realizzarsi altresì tramite la Conversione Obbligatoria, la quale avrebbe luogo prima del Delisting (l'“Operazione”).

La presente proposta è subordinata all'approvazione della Conversione Obbligatoria da parte dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio.

### **1.1. MOTIVAZIONI ALLA BASE DELLA PROPOSTA DI LIBERO ACQUISITION**

La Conversione Obbligatoria, come già indicato, è principalmente finalizzata a razionalizzare e semplificare la struttura del capitale di Italiaonline, ridurre gli adempimenti societari e i costi connessi all'esistenza di differenti categorie di azioni e, infine, al raggiungimento dell'obiettivo principale dell'Operazione di privatizzazione della Società con una sola classe di azioni.

La conversione, come meglio specificato al successivo paragrafo 1.9., sarà effettuata sulla base di un rapporto di conversione stabilito in n. 312 Azioni Ordinarie Italiaonline per ciascuna Azione di Risparmio (il “Rapporto di Conversione”).

Di conseguenza, ai fini dell'esecuzione della Conversione Obbligatoria, la Società emetterà nuove Azioni Ordinarie.

La presente proposta non comporta tuttavia anche la proposta di aumentare di conseguenza il capitale sociale di Italiaonline, bensì il mero aumento del numero complessivo di Azioni Ordinarie esistenti in virtù dell'emissione di nuove Azioni Ordinarie risultanti dall'applicazione del Rapporto di Conversione. Ciò consentirebbe di lasciare il capitale sociale immutato in quanto le azioni Italiaonline non hanno un valore nominale espresso.

Infatti, ai sensi dell'art. 2346, comma 3, del Codice Civile, le disposizioni normative che si riferiscono al valore nominale delle azioni si applicheranno “con riguardo al loro numero in rapporto al totale delle azioni emesse” dalla Società, vale a dire facendo riferimento al loro c.d. “valore nominale implicito”.

### **1.2. DESCRIZIONE DEI DIRITTI O PRIVILEGI SPETTANTI ALLE AZIONI DI RISPARMIO DI ITALIAONLINE**

Alla data della presente relazione, sulla base di informazioni pubblicamente disponibili, il capitale sociale di Italiaonline è pari a Euro 20.000.409,64, diviso in n. 114.761.225 Azioni Ordinarie e n. 6.803 Azioni di Risparmio, prive di indicazione del valore nominale.

Le Azioni di Risparmio rappresentano pertanto circa lo 0,006% dell'intero capitale sociale della Società.

Sulla base delle previsioni di cui all'articolo 145 del Testo Unico della Finanza e dello statuto della Società, (lo "Statuto") attualmente in vigore, le Azioni di Risparmio non danno diritto di voto nelle assemblee generali degli azionisti.

Inoltre, ai sensi del vigente art. 6 dello Statuto della Società, "[g]li utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento di euro 600,00 per azione.

Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea deliberi la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento di euro 600,00 per azione.

Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel sesto comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi.

In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sei come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma otto. La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni. Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino alla concorrenza di euro 600,00 per azione".

### **1.3. CRITICITÀ E VANTAGGI DELLA CONVERSIONE OBBLIGATORIA**

Per effetto della Conversione Obbligatoria:

- a) alla data di efficacia della Conversione Obbligatoria, coloro che detengono le Azioni di Risparmio e che non portino le loro azioni in adesione all'Offerta sulle Azioni di Risparmio perderanno i privilegi patrimoniali (ivi incluso il diritto a cumulare eventuali dividendi non distribuiti) e le tutele stabilite per tale categoria di azioni dalla legge, dalla normativa applicabile e dallo Statuto di Italiaonline, e riceveranno Azioni Ordinarie della Società sulla base del Rapporto di Conversione. Pertanto, gli azionisti ordinari beneficeranno della decadenza dei privilegi riconosciuti agli azionisti di risparmio dallo Statuto e della semplificazione del governo societario;
- b) alla data di efficacia della Conversione Obbligatoria, i diritti di voto degli azionisti ordinari saranno diluiti proporzionalmente al numero di Azioni Ordinarie emesse nel contesto della Conversione Obbligatoria. Le Azioni Ordinarie già in circolazione prima dell'efficacia della Conversione Obbligatoria rappresenteranno, post Conversione Obbligatoria, circa il 98,184% del capitale sociale della Società, mentre

l'ammontare complessivo delle Azioni Ordinarie emesse al servizio della Conversione Obbligatoria rappresenterà circa l'1,816% del capitale sociale della Società *post* Conversione Obbligatoria; e

- c) considerato che le azioni Italiaonline non hanno un valore nominale espresso e che l'efficacia della Conversione Obbligatoria proposta non comporterebbe un corrispondente aumento del capitale sociale, l'applicazione del Rapporto di Conversione comporterà esclusivamente un aumento del complessivo numero di azioni in circolazione, con un impatto finale sul valore nominale implicito di ciascuna Azione Ordinaria. In particolare, il numero complessivo di Azioni Ordinarie esistenti a seguito della Conversione Obbligatoria aumenterà, sulla base dell'ammontare attuale del capitale sociale, a n. 116.883.761 in virtù dell'emissione di nuove Azioni Ordinarie al servizio della Conversione Obbligatoria e il loro valore nominale implicito diminuirà dell'1,810%.

#### **1.4. QUANTITATIVO DI AZIONI DI RISPARMIO DETENUTE DALL'AZIONISTA DI CONTROLLO AI SENSI DELL'ARTICOLO 93 DEL TUF**

Alla data della presente relazione, Libero Acquisition detiene il controllo della Società ai sensi dell'Articolo 93 del TUF, ma non detiene, direttamente o indirettamente, Azioni di Risparmio. Pertanto, la presente sezione non è applicabile.

#### **1.5. INTENZIONE DELL'AZIONISTA DI CONTROLLO DI SVOLGERE ATTIVITÀ DI COMPRAVENDITA DELLE AZIONI DI RISPARMIO SUL MERCATO**

Libero Acquisition, per il tramite dell'Offerente, potrà acquistare Azioni di Risparmio sia nell'ambito dell'Offerta sulle Azioni di Risparmio sia al di fuori di quest'ultima, come indicato nel comunicato stampa pubblicato ai sensi dell'articolo 102, comma 1, del TUF.

#### **1.6. EVENTUALI IMPEGNI A CONVERTIRE ASSUNTI DAGLI AZIONISTI DI RISPARMIO, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO ALL'AZIONISTA DI CONTROLLO**

Trattandosi di Conversione Obbligatoria, tutte le Azioni di Risparmio verranno automaticamente convertite in Azioni Ordinarie. Pertanto, questa sezione non è applicabile.

Per ragioni di completezza, si segnala che, alla data di pubblicazione della presente relazione, sulla base delle informazioni disponibili a Libero Acquisition e delle informazioni disponibili sul sito CONSOB con riguardo ai patti parasociali, nessun azionista ha assunto l'impegno di votare in favore della Conversione Obbligatoria.

#### **1.7. DIVIDENDI DISTRIBUITI NEGLI ULTIMI CINQUE ANNI AGLI AZIONISTI DI RISPARMIO**

Si precisa che le Azioni Ordinarie emesse al servizio dalla Conversione Obbligatoria avranno godimento regolare e, salvo l'esercizio dei diritti e obblighi previsti dagli articoli 108, commi

1 e 2, e 111 del TUF a seguito dell'Offerta sulle Azioni Ordinarie, i titolari parteciperanno all'eventuale distribuzione dei dividendi per l'esercizio che chiude al 31 dicembre 2019, ove esistenti, al pari degli altri titolari di Azioni Ordinarie.

La tabella che segue mostra i dividendi distribuiti da Italiaonline agli azionisti di risparmio, a partire dall'esercizio 2014:

Esercizio <sup>1</sup>	2014	2015	2016	2017	2018
Dividendo per Azione di Risparmio (EUR)	0	0	0	90,69 <sup>2</sup>	30,00 <sup>3</sup>

### 1.8. EVENTUALE CONGUAGLIO DI CONVERSIONE E RELATIVI CRITERI DI DETERMINAZIONE

La Conversione Obbligatoria non prevede il pagamento di alcun conguaglio di conversione in denaro per gli azionisti di risparmio.

### 1.9. RAPPORTO DI CONVERSIONE E RELATIVI CRITERI DI DETERMINAZIONE

#### 1.9.1 Premessa

Libero intende proporre all'assemblea generale la conversione delle Azioni di Risparmio della Società in Azioni Ordinarie sulla base di un Rapporto di Conversione di 312 Azioni Ordinarie per ciascuna Azione di Risparmio. Il Rapporto di Conversione proposto è superiore di circa l'80% rispetto al rapporto tra i prezzi di mercato delle Azioni Ordinarie e i prezzi di mercato delle Azioni di Risparmio registrati nell'ultimo anno. In sede di applicazione dei prezzi annunciati e offerti da Sunrise nell'ambito dell'Offerta sulle Azioni Ordinarie e dell'Offerta sulle Azioni di Risparmio, il Rapporto di Conversione proposto implica un valore di EUR 880 per ciascuna Azione di Risparmio, corrispondente a un premio pari al 120,0% rispetto al prezzo di chiusura del mercato del 28 giugno 2019.

Il Rapporto di Conversione è stato determinato da Libero sulla base dei seguenti criteri:

- a) allineamento ai prezzi annunciati per le Azioni Ordinarie e per le Azioni di Risparmio nell'ambito, rispettivamente, dell'Offerta sulle Azioni Ordinarie e dell'Offerta sulle Azioni di Risparmio;
- b) le variazioni nel tempo dei prezzi di mercato delle Azioni di Risparmio rispetto a quelli delle Azioni Ordinarie;

<sup>1</sup> Gli esercizi 2014 e 2015 si riferiscono al dividendo per Azione di Risparmio distribuito da Seat Pagine Gialle.

<sup>2</sup> Calcolato come (i) dividendo privilegiato cumulato per Azione di Risparmio per gli esercizi 2014 e 2015 (ossia 30,00 euro per azione all'anno), non distribuito a causa dei risultati negativi della Società, più (ii) dividendo privilegiato per Azione di Risparmio per l'esercizio 2016 (ossia 30,00 euro per azione all'anno), più (iii) 0,692 euro di dividendo straordinario distribuito sia agli azionisti ordinari sia di risparmio.

<sup>3</sup> Rappresenta il flusso di cassa ricorrente per le Azioni di Risparmio.

- c) un'analisi finanziaria che tenga conto del valore attuale in perpetuo dei flussi di cassa attesi derivanti dal dividendo relativo alle Azioni di Risparmio, tenuto conto delle specifiche caratteristiche economiche ed amministrative delle Azioni di Risparmio (i cui dettagli sono stati forniti nel precedente paragrafo 1.2).

### 1.9.2 Rapporto di Conversione sui prezzi annunciati nell'ambito delle offerte volontarie

La tabella che segue mostra il Rapporto di Conversione implicito sui prezzi annunciati nell'ambito dell'Offerta sulle Azioni Ordinarie e dell'Offerta sulle Azioni di Risparmio.

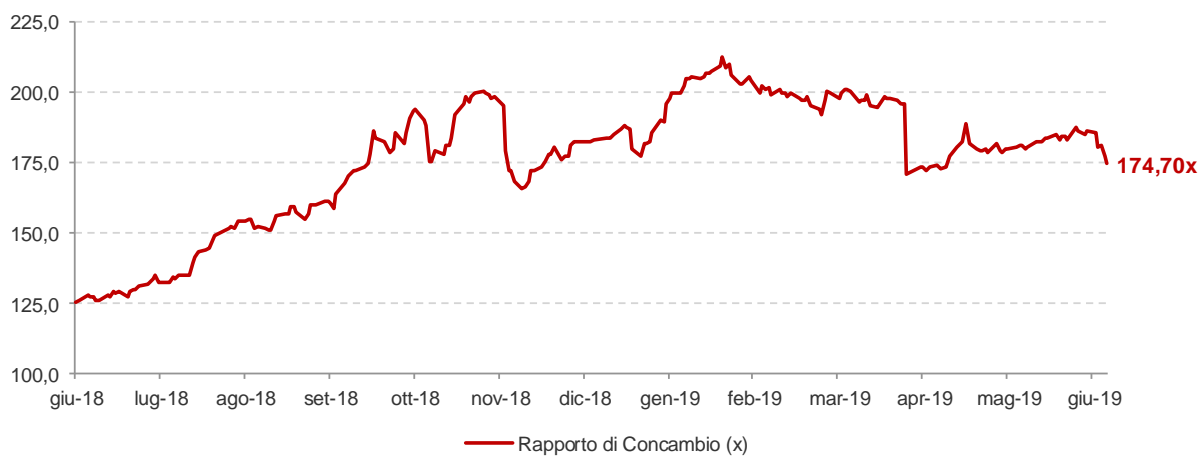
Il metodo proposto è stato preso in considerazione nella determinazione del Rapporto di Conversione.

	Prezzi annunciati nell'ambito delle offerte volontarie
Azioni di Risparmio (EUR)	880,00
Azioni Ordinarie (EUR)	2,82
<b>Rapporto di Conversione implicito (x)</b>	<b>312,00x</b>

### 1.9.3 Andamento del Rapporto di Conversione implicito sui prezzi storici delle Azioni Ordinarie e delle Azioni di Risparmio di Italiaonline

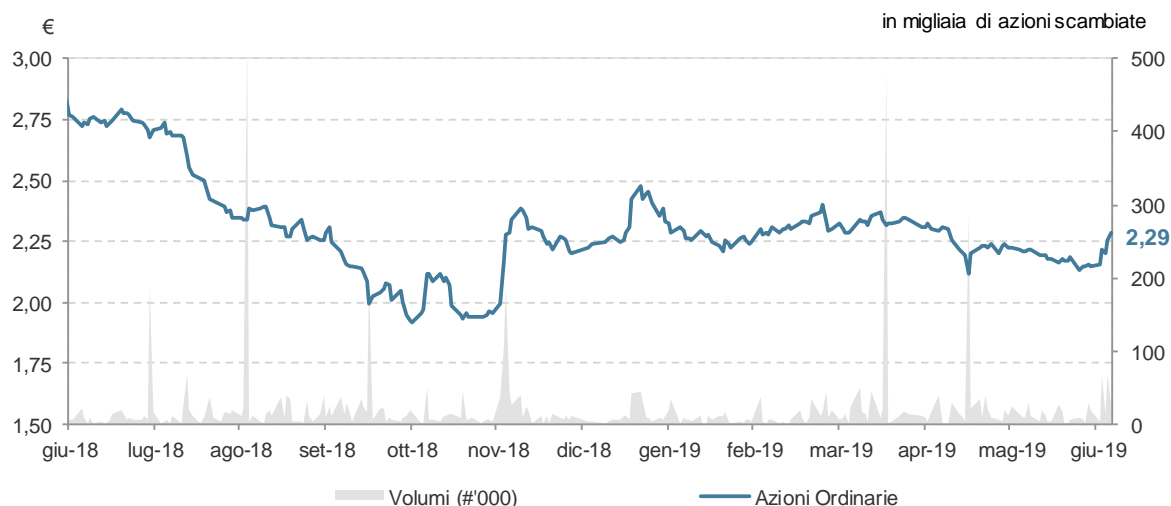
I grafici che seguono mostrano l'andamento del Rapporto di Conversione implicito basato sul rapporto tra i prezzi di mercato, i prezzi di negoziazione e i volumi di negoziazione delle Azioni Ordinarie e delle Azioni di Risparmio negli ultimi 12 mesi fino al 28 giugno 2019:

**Grafico 1 – Andamento dei prezzi del Rapporto di Conversione negli ultimi 12 mesi**



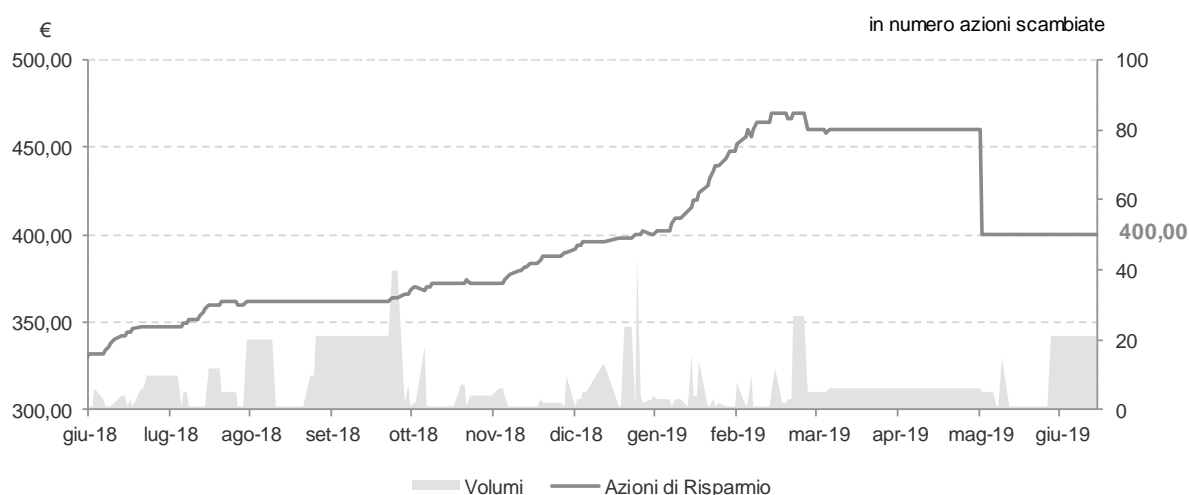
**Grafico 2 – Andamento dei prezzi e dei volumi delle Azioni Ordinarie negli ultimi 12 mesi**





**Grafico 3 – Andamento dei prezzi e dei volumi delle Azioni di Risparmio negli ultimi 12 mesi**

Il seguente grafico non risulta di grande rilevanza in merito all'andamento del prezzo delle Azioni di Risparmio a causa del loro limitato volume giornaliero di negoziazione.



Il grafico 3 mostra chiaramente che le Azioni di Risparmio, nonostante la loro quotazione, hanno registrato volumi di negoziazione molto ridotti e lunghi intervalli di tempo senza alcuna negoziazione significativa e senza variazioni di prezzo. Pertanto, a causa della mancanza di liquidità, si attribuisce un valore limitato al prezzo di mercato delle Azioni di Risparmio.

Si precisa inoltre che l'andamento del prezzo delle Azioni di Risparmio non è correlato a quello delle Azioni Ordinarie: il che è coerente con le particolari caratteristiche delle Azioni di Risparmio (descritte al precedente paragrafo 1.2.), le cui implicazioni valutative sono discusse al seguente paragrafo 1.9.3.

La seguente tabella riassume i prezzi di mercato delle azioni di ciascuna classe e il Rapporto di Conversione implicito tra Azioni di Risparmio e Azioni Ordinarie per gli ultimi 12 mesi fino al 28 giugno 2019:

**Tabella 1 – Andamento dei prezzi delle azioni: prezzo finale di chiusura delle azioni vs medie storiche**

	Azioni Ordinarie (EUR)	Azioni di Risparmio (EUR)	Rapporto di Conversione implicito(x)
Spot - 28 giugno 2019	2,29	400,00	174,70x
Media ponderata a 1 mese	2,21	400,00	181,16x
Media ponderata a 3 mesi	2,25	406,22	180,56x
Media ponderata a 6 mesi	2,27	420,98	185,25x
Media ponderata a 12 mesi	2,29	395,48	172,68x

Fonte: Bloomberg

#### 1.9.4. Analisi finanziaria

Nell'analisi fondamentale, la valutazione delle Azioni di Risparmio a supporto del calcolo del Rapporto di Concambio è stata effettuata considerando il dividendo privilegiato pari a euro 30,00 per Azione di Risparmio (*i.e.* cinque per cento di Euro 600,00 per azione). Il dividendo ordinario che verrà eventualmente distribuito da Italiaonline, invece, non è stato preso in considerazione in quanto esso sarà ripartito tra tutte le Azioni Ordinarie e le Azioni di Risparmio in ugual misura e, pertanto, il suo importo sarà trascurabile rispetto al dividendo privilegiato delle Azioni di Risparmio.

Non sono altresì disponibili: (i) stime future in merito alla distribuzione di dividendi e (ii) una statistica storica delle distribuzioni dei dividendi di Italiaonline.

In particolare, con riferimento al metodo finanziario, il valore di una Azione di Risparmio è stato calcolato come il valore di una rendita perpetua con pagamento costante pari al dividendo privilegiato di Euro 30.

Al fine del calcolo del valore attuale, si è ritenuto di applicare un tasso di sconto riferibile a strumenti di debito, e non invece al costo dell'*equity* di Italiaonline in quanto, sulla base delle condizioni illustrate al paragrafo 1.2, la rischiosità dei flussi delle Azioni di Risparmio è assimilabile a quello di uno strumento di debito, dal momento che il grado di certezza in ordine al pagamento del dividendo privilegiato è molto elevata.

Si è quindi provveduto a calcolare un intervallo di valori considerando come tasso di sconto il rendimento del BTP a 20 anni maggiorato di un margine addizionale fino ad un massimo del 3,00% annuo.

Per quanto riguarda la valutazione delle Azioni Ordinarie, è stato preso come riferimento il corrispettivo per azione riconosciuto nell'offerta pubblica di acquisto.

I risultati dell'analisi sono illustrati di seguito:

	Minimo	Proposta di Libero	Massimo
Rendimento BTP 20 anni (%) <sup>(1)</sup>	2,95%	2,95%	2,95%
Rendimento addizionale sul BTP a 20 anni (%)	3,00%	0,46%	0,00%
<b>Tasso di sconto considerato (%)</b>	<b>5,95%</b>	<b>3,41%</b>	<b>2,95%</b>
Flusso di cassa per le Azioni di Risparmio (euro per azione)	30,00	30,00	30,00
<b>Valutazione Implicita Corrispettivo per le Azioni di Risparmio (euro)</b>	<b>504,0</b>	<b>880,0</b>	<b>1.015,9</b>
<b>Valutazione delle Azioni Ordinarie (euro) <sup>(2)</sup></b>	<b>2,82</b>	<b>2,82</b>	<b>2,82</b>
<b>Rapporto di Conversione (x)</b>	<b>178,71x</b>	<b>312,00x</b>	<b>360,26x</b>

Fonte: Bloomberg al 12 luglio 2019, Dati societari

(1) Calcolato come media a un mese dal 28 giugno 2019

(2) Assunto pari al prezzo annunciato di OPA

Come indicato sopra, il Rapporto di Conversione pari a 312 corrisponde a un tasso di sconto per le Azioni di Risparmio pari a circa 3,41%, cioè un margine dello 0,50% sul tasso privo di rischio.

### 1.9.5 Conclusioni

	Metodo	Rapporto di Conversione (x)	
		Min	Max
A.	Analisi fondamentale	178,71x	360,26x
B.	Prezzi ufficiali di chiusura	172,68x	185,25x
		Min	Max
	Media (x)	175,69x	272,76x
	Rapporto di Conversione proposto (x)	312,00x	
	Premio implicito vs. media (%)	77,6%	14,4%

Alla luce di quanto esposto, Libero ritiene che il Rapporto di Conversione attribuisca alle Azioni di Risparmio un premio significativo rispetto al Rapporto di Conversione implicito registrato sul mercato negli ultimi 12 mesi. Il Rapporto di Conversione proposto è coerente con la valutazione proposta nell'ambito dell'Offerta sulle Azioni Ordinarie e dell'Offerta sulle Azioni di Risparmio: considerando un dividendo perpetuo di 30 Euro per Azione di Risparmio, il valore implicito di 880 Euro per Azione di Risparmio corrisponde ad un premio del 120% sul prezzo di mercato e ad un margine dello 0,50% sul tasso *risk-free*.

Si ritiene che tali condizioni siano appetibili per gli azionisti di risparmio, in quanto prevedono un sostanziale incentivo alla conversione in Azioni Ordinarie.

D'altra parte, la diluizione dell'Azione Ordinaria sarà molto contenuta (1,810%) e compensata dal beneficio finanziario del dividendo privilegiato e dalla semplificazione della struttura del capitale della Società.

### 1.10. MODALITÀ DI ESERCIZIO DELLA CONVERSIONE OBBLIGATORIA

La Conversione Obbligatoria avrà esecuzione per il tramite di Monte Titoli S.p.A., che darà istruzioni agli intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata, presso i quali sono depositate le Azioni di Risparmio. Tutte le operazioni necessarie per il completamento della Conversione Obbligatoria dovranno essere compiute dai predetti intermediari e da Monte Titoli S.p.A.

Le operazioni di Conversione Obbligatoria avverranno senza alcun onere a carico degli azionisti.

Gli intermediari presso i quali i possessori di Azioni di Risparmio tengono i propri conti assegneranno a ciascun portatore un numero di Azioni Ordinarie derivante dal Rapporto di Conversione.

La Società provvederà a nominare un intermediario autorizzato ai fini della gestione dei resti delle Azioni Ordinarie derivanti dal Rapporto di Conversione della Conversione Obbligatoria.

La data di efficacia della Conversione Obbligatoria sarà concordata con Borsa Italiana S.p.A. e resa nota mediante pubblicazione sul sito della Società e su almeno un quotidiano nazionale, ai sensi dell'articolo 72, comma 5, del Regolamento Emittenti. Con la medesima comunicazione, la Società renderà noti i dettagli sulle modalità di assegnazione delle Azioni Ordinarie in conseguenza del Rapporto di Conversione e sulla gestione dei resti che risultassero in conseguenza del Rapporto di Conversione. Le Azioni di Risparmio saranno di seguito revocate dalle quotazioni sul Mercato Telematico Azionario, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (il "MTA") e le Azioni Ordinarie rinvenienti dalla Conversione Obbligatoria saranno ammesse alle negoziazioni sul MTA.

#### **1.11. CONDIZIONI DI EFFICACIA DELLA CONVERSIONE OBBLIGATORIA**

L'esecuzione della Conversione Obbligatoria è subordinata all'approvazione della proposta di Conversione Obbligatoria da parte dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio.

#### **1.12. QUANTITATIVO DI AZIONI DI RISPARMIO DA CONVERTIRE**

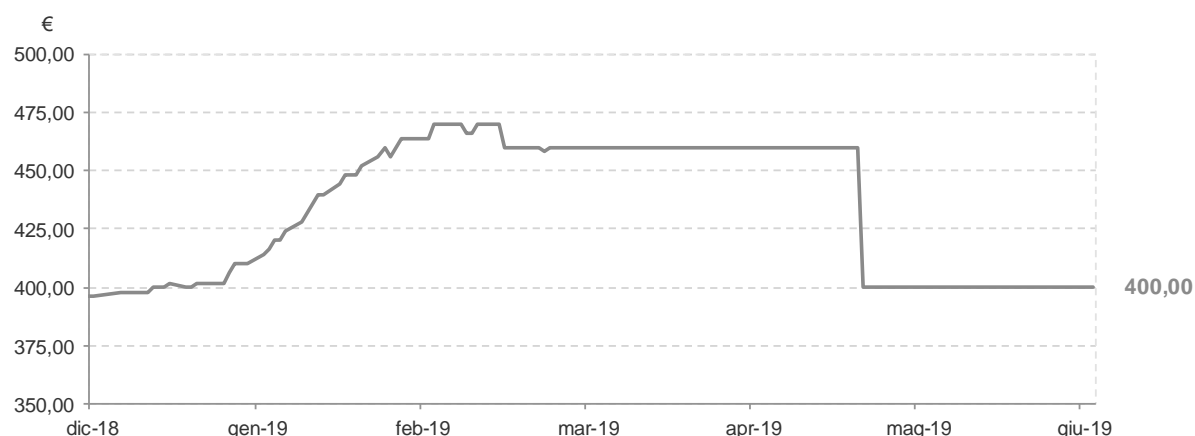
A seguito dell'approvazione da parte dell'assemblea degli azionisti di risparmio, tutte le Azioni di Risparmio saranno convertite in Azioni Ordinarie con le stesse caratteristiche delle Azioni Ordinarie esistenti alla data di efficacia della Conversione Obbligatoria.

Sulla base del Rapporto di Conversione sopra descritto, il numero complessivo di Azioni Ordinarie a servizio della Conversione Obbligatoria sarà pertanto pari a 2.122.536.

#### **1.13. ANDAMENTO DEI PREZZI DELLE AZIONI DI RISPARMIO NELL'ULTIMO SEMESTRE**

Il grafico riportato di seguito mostra l'andamento dei prezzi delle Azioni di Risparmio nell'ultimo semestre conclusosi alla data del presente documento.

### **Grafico – prezzo delle Azioni di Risparmio negli ultimi sei mesi**



#### **1.14. INCENTIVI ALLA CONVERSIONE OBBLIGATORIA**

Il Consiglio di Amministrazione della Società ha deliberato di proporre una conversione delle Azioni di Risparmio della Società in Azioni Ordinarie sulla base di un Rapporto di Conversione rappresentato, per ciascuna Azione di Risparmio, da 312 Azioni Ordinarie.

In proposito si veda il precedente paragrafo 1.9. con riferimento alla determinazione dei premi impliciti.

In ogni caso, si prega di notare che possibili differenti condizioni di mercato esistenti al tempo dell'esecuzione della Conversione Obbligatoria potrebbero anche avere un impatto su, o escludere l'esistenza di, un premio implicito nel Rapporto di Conversione.

#### **1.15. EFFETTI DELLA CONVERSIONE OBBLIGATORIA SUI PIANI DI STOCK OPTIONS AVENTI AD OGGETTO LE AZIONI DI RISPARMIO**

Alla data della presente relazione illustrativa, non sono in essere piani di stock option con sottostanti Azioni di Risparmio. Pertanto questa sezione non è applicabile.

#### **1.16. COMPOSIZIONE DEL CAPITALE DELLA SOCIETÀ PRIMA E DOPO LA CONVERSIONE OBBLIGATORIA**

Alla data della presente relazione, sulla base di informazioni pubblicamente disponibili, il capitale sociale di Italiaonline è pari a Euro 20.000.409,64, diviso in n. 114.761.225 Azioni Ordinarie e n. 6.803 Azioni di Risparmio, prive di indicazione del valore nominale.

A seguito della Conversione Obbligatoria, il capitale sociale della Società sarà composto da n. 116.883.761 Azioni Ordinarie prive di indicazione del valore nominale.

### **1.17 VARIAZIONI SIGNIFICATIVE DEGLI ASSETTI PROPRIETARI IN CONSEGUENZA DELLA CONVERSIONE OBBLIGATORIA**

Considerando l'ammontare delle Azioni di Risparmio emesse dalla Società e attualmente esistenti e la percentuale del capitale sociale che rappresentano, la Conversione Obbligatoria non determinerà cambiamenti di rilievo degli assetti proprietari della Società.

In particolare, nel caso di efficacia della Conversione Obbligatoria, le Azioni Ordinarie rappresentative del capitale sociale attualmente esistente subiranno un effetto diluitivo prevedibile dei diritti di voto di circa 1,810%.

### **1.18. PRINCIPALI DESTINAZIONI CHE LA SOCIETÀ INTENDE ASSEGNARE AL RICAVO NETTO DELLA CONVERSIONE OBBLIGATORIA**

La Conversione Obbligatoria non prevede il pagamento di alcun conguaglio in denaro a favore della Società. Pertanto, non vi sarà alcun ricavo a favore della Società a seguito della Conversione Obbligatoria.

### **1.19. DIRITTO DI RECESSO**

La Conversione Obbligatoria non integra una fattispecie prevista per l'esercizio del diritto di recesso da parte degli azionisti ordinari ai sensi dell'art. 2437 del Codice Civile e, pertanto, in caso di approvazione della conversione, gli azionisti ordinari che non concorrano all'approvazione della relativa delibera non saranno legittimati a esercitare il diritto di recesso.

Poiché la delibera che approva la Conversione Obbligatoria delle Azioni di Risparmio in Azioni Ordinarie comporta una modifica dello Statuto della Società riguardante i diritti di voto e di partecipazione, gli azionisti di risparmio che non concorrano all'approvazione della relativa delibera dell'Assemblea Speciale saranno legittimati a esercitare il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, (g), del codice civile, come di seguito illustrato.

### **1.20. MODIFICHE STATUTARIE**

Alla luce di quanto precede, si rende necessaria la modifica degli articoli 5 e 6 dello Statuto della Società, così da riflettere la Conversione Obbligatoria.

La tabella sottostante mostra le modifiche allo Statuto proposte collegate alla Conversione Obbligatoria nel presupposto che la proposta di deliberazione di cui al presente punto all'ordine del giorno sia stata approvata sia dall'assemblea straordinaria degli azionisti ordinari sia dall'assemblea speciale degli azionisti di risparmio.

Per agevolare l'esame, le modifiche statutarie proposte, sono riportate in evidenza con testo a fronte rispetto allo Statuto vigente.

## MODIFICHE PROPOSTE ALLO STATUTO SOCIALE DI ITALIAONLINE

TESTO STATUTO VIGENTE	TESTO STATUTO PROPOSTO
<b>Articolo 5 – Misura del capitale</b>	<b>Articolo 5 – Misura del capitale</b>
<p>“Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 20.000.409,64 (ventimilioni quattrocentonove virgola sessantaquattro) diviso in numero 114.761.225 (centoquattordicimilioni settecentosessantunomila duecentoventicinque) azioni ordinarie e numero 6.803 (seimila ottocentotre) azioni di risparmio, prive di indicazione del valore nominale.</p> <p>..omissis..</p>	<p>“Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 20.000.409,64 (ventimilioni quattrocentonove virgola sessantaquattro) diviso in numero <u>116.883.761</u><del>114.761.225</del> (<del>centoquattordicimilioni settecentosessantunomila duecentoventicinque</del><u>centosedicimilioni ottocentottatremila settecentosessantuno</u>) azioni ordinarie <del>e numero 6.803 (seimila ottocentotre)</del> azioni di risparmio, prive di indicazione del valore nominale.</p> <p>..omissis..</p>
<b>Articolo 6 – Azioni</b>	<b>Articolo 6 – Azioni</b>
<p>“L’Assemblea può deliberare l’emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge. Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore. Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell’interessato. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione. Le azioni di risparmio hanno i privilegi e i diritti descritti nel presente articolo. Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento di euro 600,00 per azione. Gli utili che residuano dopo l’assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l’Assemblea deliberi la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento di euro 600,00 per azione. Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel sesto comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell’assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza</p>	<p>“L’Assemblea può deliberare l’emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge. Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore. Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell’interessato. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione. <del>Le azioni di risparmio hanno i privilegi e i diritti descritti nel presente articolo. Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento di euro 600,00 per azione. Gli utili che residuano dopo l’assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l’Assemblea deliberi la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento di euro 600,00 per azione. Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel sesto comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell’assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza</del></p>



<p>degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sei come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma otto. La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni. Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino alla concorrenza di euro 600,00 per azione. Nel caso di successivi raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare il diritto degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente. Al fine di assicurare al rappresentante comune adeguata informazione sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio, al medesimo saranno inviate, secondo i termini e le modalità regolanti l'informativa al mercato, le comunicazioni relative alle predette materie. Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della società venissero escluse dalle negoziazioni, le azioni di risparmio manterranno i propri diritti e le proprie caratteristiche, fermo restando che l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie o in azioni privilegiate ammesse a quotazione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni di risparmio - compatibilmente con le disposizioni di legge all'epoca vigenti - ed inoltre il diritto di voto in relazione alle sole deliberazioni dell'assemblea straordinaria, secondo condizioni e modalità da definirsi con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria all'uopo convocata e ferma restando - ove occorresse - l'approvazione dell'assemblea degli azionisti di risparmio".</p>	<p><del>degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sei come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma otto. La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni. Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino alla concorrenza di euro 600,00 per azione. Nel caso di successivi raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare il diritto degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente. Al fine di assicurare al rappresentante comune adeguata informazione sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio, al medesimo saranno inviate, secondo i termini e le modalità regolanti l'informativa al mercato, le comunicazioni relative alle predette materie. Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della società venissero escluse dalle negoziazioni, le azioni di risparmio manterranno i propri diritti e le proprie caratteristiche, fermo restando che l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie o in azioni privilegiate ammesse a quotazione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni di risparmio - compatibilmente con le disposizioni di legge all'epoca vigenti - ed inoltre il diritto di voto in relazione alle sole deliberazioni dell'assemblea straordinaria, secondo condizioni e modalità da definirsi con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria all'uopo convocata e ferma restando - ove occorresse - l'approvazione dell'assemblea degli azionisti di risparmio".</del></p>
---	--

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente proposta di delibera:

*“L’Assemblea degli Azionisti di Italiaonline S.p.A., riunita in sede straordinaria ed esaminata la proposta di delibera e la relazione illustrativa ad essa allegata, presentata da Libero Acquisition S.à r.l. al Consiglio di Amministrazione di Italiaonline in data 16 luglio*

2019, redatta ai sensi dell'articolo 125-ter, comma 3, del Decreto Legislativo n. 58/1998, come successivamente modificato e integrato, nonché dell'articolo 72 e dell'Allegato 3 del regolamento approvato dalla CONSOB con delibera n. 11971 del 14 maggio 1999, come successivamente modificato e integrato,

### **Delibera**

- (1) di approvare la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio esistenti in n. 2.122.536 azioni ordinarie della Società di nuova emissione con godimento regolare e aventi le stesse caratteristiche delle azioni ordinarie esistenti alla data di conversione, in ragione di un rapporto di conversione pari a n. 312 azioni ordinarie per ciascuna azione di risparmio, per modo che il capitale sociale rimanga invariato e sia diviso in sole azioni ordinarie;
- (2) di modificare conseguentemente gli articoli 5 and 6 dello Statuto secondo il seguente tenore:

<b>TESTO STATUTO VIGENTE</b>	<b>TESTO STATUTO PROPOSTO</b>
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 5 – Misura del capitale</b></p> <p>“Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 20.000.409,64 (ventimilioni quattrocentonove virgola sessantaquattro) diviso in numero 114.761.225 (centoquattordicimilioni settecentosessantunomila duecentoventicinque) azioni ordinarie e numero 6.803 (seimila ottocentotre) azioni di risparmio, prive di indicazione del valore nominale.</p> <p>..omissis..</p>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 5 – Misura del capitale</b></p> <p>“Il capitale sociale sottoscritto e versato è pari a euro 20.000.409,64 (ventimilioni quattrocentonove virgola sessantaquattro) diviso in numero <u>116.883.761</u><del>114.761.225</del> (<del>centoquattordicimilioni settecentosessantunomila duecentoventicinque</del><u>centosedicimilioni ottocentottantatremila settecentosessantuno</u>) azioni ordinarie e <del>numero 6.803 (seimila ottocentotre) azioni di risparmio,</del> prive di indicazione del valore nominale.</p> <p>..omissis..</p>
<p style="text-align: center;"><b>Articolo 6 – Azioni</b></p> <p>“L’Assemblea può deliberare l’emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge. Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore. Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell’interessato. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione. Le azioni di risparmio hanno i privilegi e i diritti descritti nel presente articolo. Gli utili netti risultanti dal bilancio regolarmente approvato, dedotta la</p>	<p style="text-align: center;"><b>Articolo 6 – Azioni</b></p> <p>“L’Assemblea può deliberare l’emissione di azioni fornite di diritti diversi, in conformità alle prescrizioni di legge. Nei limiti ed alle condizioni di legge, le azioni possono essere al portatore. Le azioni al portatore possono essere convertite in nominative e viceversa su richiesta e a spese dell’interessato. Le azioni sono emesse in regime di dematerializzazione. <del>Le azioni di risparmio hanno i privilegi e i diritti descritti nel presente articolo. Gli utili netti risultanti dal bilancio</del></p>

quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento di euro 600,00 per azione. Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea deliberi la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento di euro 600,00 per azione. Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel sesto comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sei come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma otto. La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni. Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino alla concorrenza di euro 600,00 per azione. Nel caso di successivi raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare il diritto degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente. Al fine di assicurare al rappresentante comune adeguata informazione sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio, al medesimo saranno inviate, secondo i termini e le modalità regolanti l'informativa al mercato, le comunicazioni relative alle predette materie. Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della società venissero escluse dalle negoziazioni, le azioni di risparmio manterranno i propri diritti e le proprie

~~regolarmente approvato, dedotta la quota da destinare a riserva legale, devono essere distribuiti alle azioni di risparmio fino alla concorrenza del cinque per cento di euro 600,00 per azione. Gli utili che residuano dopo l'assegnazione alle azioni di risparmio del dividendo privilegiato stabilito nel comma che precede, di cui l'Assemblea deliberi la distribuzione, sono ripartiti tra tutte le azioni in modo che alle azioni di risparmio spetti un dividendo complessivo maggiorato, rispetto a quello delle azioni ordinarie, in misura pari al due per cento di euro 600,00 per azione. Quando in un esercizio sia stato assegnato alle azioni di risparmio un dividendo inferiore alla misura stabilita nel sesto comma, la differenza è computata in aumento del dividendo privilegiato nei due esercizi successivi. In caso di distribuzione di riserve le azioni di risparmio hanno gli stessi diritti delle altre azioni. Peraltro è facoltà dell'assemblea che approva il bilancio di esercizio, in caso di assenza o insufficienza degli utili netti risultanti dal bilancio stesso, utilizzare le riserve disponibili per soddisfare i diritti patrimoniali di cui al precedente comma sei come eventualmente accresciuti ai sensi del precedente comma otto. La riduzione del capitale sociale per perdite non ha effetto sulle azioni di risparmio se non per la parte della perdita che non trova capienza nella frazione di capitale rappresentata dalle altre azioni. Allo scioglimento della società le azioni di risparmio hanno prelazione nel rimborso del capitale fino alla concorrenza di euro 600,00 per azione. Nel caso di successivi raggruppamenti o frazionamenti azionari (come anche nel caso di operazioni sul capitale, ove sia necessario al fine di non alterare il diritto degli azionisti di risparmio rispetto alla situazione in cui le azioni avessero valore nominale), tale importo fisso per azione sarà modificato in modo conseguente. Al fine di assicurare al rappresentante comune adeguata informazione sulle operazioni che possono influenzare l'andamento delle quotazioni delle azioni di risparmio, al medesimo saranno inviate, secondo i termini e le modalità regolanti l'informativa al mercato, le comunicazioni relative alle predette materie. Qualora le azioni ordinarie o di risparmio della~~

<p>caratteristiche, fermo restando che l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie o in azioni privilegiate ammesse a quotazione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni di risparmio - compatibilmente con le disposizioni di legge all'epoca vigenti - ed inoltre il diritto di voto in relazione alle sole deliberazioni dell'assemblea straordinaria, secondo condizioni e modalità da definirsi con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria all'uopo convocata e ferma restando - ove occorresse - l'approvazione dell'assemblea degli azionisti di risparmio”.</p>	<p><del>società venissero escluse dalle negoziazioni, le azioni di risparmio manterranno i propri diritti e le proprie caratteristiche, fermo restando che l'azionista di risparmio potrà richiedere alla Società la conversione delle proprie azioni in azioni ordinarie o in azioni privilegiate ammesse a quotazione, aventi le stesse caratteristiche delle azioni di risparmio - compatibilmente con le disposizioni di legge all'epoca vigenti - ed inoltre il diritto di voto in relazione alle sole deliberazioni dell'assemblea straordinaria, secondo condizioni e modalità da definirsi con apposita deliberazione dell'assemblea straordinaria all'uopo convocata e ferma restando - ove occorresse - l'approvazione dell'assemblea degli azionisti di risparmio”.</del></p>
--	--

- (3) *di stabilire che la conversione obbligatoria delle azioni di risparmio e le relative modifiche allo Statuto ai sensi dei precedenti punti (1) e (2), abbiano luogo subordinatamente all'approvazione della conversione obbligatoria da parte dell'assemblea speciale degli azionisti di risparmio ai sensi dell'art. 146, comma 1, lett. b), del D. Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58;*
- (4) *di conferire al Consiglio di Amministrazione e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione e al Consigliere Delegato, in via disgiunta tra loro e con piena facoltà di sub-delega, ogni e più ampio potere per porre in essere tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni di cui sopra, incluso, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: (i) definire la data di efficacia della Conversione Obbligatoria concordandola con Borsa Italiana S.p.A.; (ii) definire termini e modalità della procedura relativa all'esercizio del diritto di recesso cui sono legittimati gli azionisti di risparmio ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. g) del codice civile; (iii) perfezionare il procedimento di liquidazione delle azioni di risparmio oggetto di recesso, anche acquistando se necessario tali azioni utilizzando le riserve disponibili; e (iv) compiere ogni altra formalità ed adempimento sia in relazione al numero complessivo delle azioni in circolazione alla data di efficacia della conversione sia al fine di ottenere le necessarie autorizzazioni per le delibere di cui sopra e, in generale, ogni altra autorizzazione per l'integrale esecuzione delle delibere, unitamente a ogni necessario potere, nessuno escluso o eccettuato, incluso il potere di adempiere a quanto eventualmente richiesto dalle competenti Autorità di Vigilanza nonché procedere con il deposito e l'iscrizione presso il Registro Imprese dello Statuto sociale aggiornato con le modifiche statutarie approvate.”*

16 Luglio 2019

*Libero Acquisiton S.à r.l.*

---

Nome: Fabio Ceccarelli

Titolo: *Chief Financial Officer*